Editoriale

Moreno Vergari (Direttore di *Ethnorêma*)

Arrivata ormai al ventiduesimo anno di pubblicazione, la rivista Ethnorêma ha ottenuto nuovi importanti riconoscimenti. Dal 2025 infatti, oltre alla precedente classificazione ANVUR come rivista di **classe A per l'Area 14** (Scienze Politiche e Sociali), Settore B/2 (Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee), si è aggiunta anche quella di **classe A per l'Area 10** (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche), Settore N/1 (Culture del Vicino Oriente Antico, del Medio Oriente e dell'Africa) e Settore N/3 (Culture dell'Asia centrale e orientale) e per **l'Area 11** (Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche), Settore A/5 (Discipline Demoetnoantropologiche).

Oltre a ringraziare i valutatori dell'ANVUR, sentiamo di dover ringraziare sentitamente tutti i collaboratori che, in questi anni, ci hanno aiutato a dare un tale riconoscimento alla rivista. In primis, i membri del Comitato Scientifico, che recentemente ha avuto il privilegio di accogliere nuovi preziosi collaboratori, oltre naturalmente a tutti gli autori degli articoli e delle varie rubriche, e ai numerosi revisori anonimi. Il loro fondamentale contributo ha garantito la qualità dei contenuti e ha permesso una larga visibilità della rivista, come testimoniato dalle oltre 180.000 visite alla pagina dedicata sul sito dell'Associazione Ethnorêma-ODV, proprietaria della rivista.

Grazie alle diverse collaborazioni ufficiali in atto con diverse università italiane, sancite tramite dei protocolli d'intesa (Libera Università di Bolzano, Università della Tuscia e Università di Napoli L'Orientale), o con altre forme di collaborazione (Università di Trieste), ma anche, attraverso gli anni, tramite partecipazioni in diversi progetti con altre istituzioni italiane e straniere, l'associazione Ethnorêma-ODV ha potuto consolidare il suo ruolo nel mondo accademico-scientifico.

A questa attività primaria si affiancano progetti di cooperazione internazionale in partenariato con associazioni operanti nel sociale, in particolare in vari paesi del Corno d'Africa. L'obiettivo è quello di tenere unite queste diverse realtà in cui opera la nostra Associazione anche per gli anni a venire. Grazie ancora, quindi, a tutti: collaboratori, amici e sostenitori, per il vostro prezioso contributo!

Editorial

Moreno Vergari (Director of *Ethnorêma*)

Now in its twenty-second year of publication, the Ethnorêma journal has received further important recognition. From 2025, in addition to its previous ANVUR[1] classification as a **Class A journal for Area 14** (Political and Social Sciences), Sector B/2 (History of International Relations, Non-European Societies and Institutions), it has also been classified as **Class A for Area 10** (Ancient, Philological-Literary and Historical-Artistic Sciences), Sector N/1 (Cultures of the Ancient Near East, Middle East and Africa) and Sector N/3 (Cultures of Central and East Asia) and for **Area 11** (Historical, Philosophical, Pedagogical and Psychological Sciences), Sector A/5 (Demo-Ethno-Anthropological Disciplines).

In addition to thanking the ANVUR evaluators, we would like to express our sincere gratitude to all the contributors who, over the years, have helped us to achieve this recognition for the journal. First and foremost, the members of the Scientific Committee, which recently had the privilege of welcoming new valuable contributors, as well as, of course, all the authors of the articles and various columns, and the numerous anonymous reviewers. Their fundamental contribution has ensured the quality of the content and helped the journal gain wide visibility, as evidenced by the more than 180,000 visits to the journal page on the Ethnorêma-ODV association's website, which owns the journal.

Thanks to various official collaborations with several Italian universities, established through memoranda of understanding (Free University of Bolzano, University of Tuscia and University of Naples L'Orientale), or through other forms of collaboration (University of Trieste), but also, over the years, through participation in various projects with other Italian and foreign institutions, the Ethnorêma-ODV association has been able to consolidate its role in the academic-scientific world.

International cooperation projects complement this primary activity in partnership with associations operating in the social sector, particularly in various countries in the Horn of Africa. The aim is to keep these different realities in which our Association operates united for years to come. Thank you once again to everyone: collaborators, friends and supporters, for your valuable contribution!

[1] The Italian National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes.